

**Orion**

Mario Venuti, spostato il live

Per motivi di salute di Mario Venuti, è stato rinviato il concerto di stasera all'Orion per «Il Tramonto dell'Occidente in Tour». Sono stati spostati, in data ancora da definire, i live di domani a Milano e di venerdì 14 a Firenze. I biglietti acquistati saranno rimborsabili, entro il 25 novembre, nei punti vendita dove è avvenuto l'acquisto.

**Festival**

Ionata &amp; Moroni, tributo a Ellington

Per il Roma Jazz Festival, concerto «Ellingtoniana» con Max Ionata, (foto, sax) e Dado Moroni (piano, contrabbasso e voce). Il concerto omaggio a Duke Ellington vede l'unione tra le capacità interpretative di Ionata e l'esperienza artistica di Moroni. Al Teatro Biblioteca Quarticciolo, ore 21, via Castellaneta 10.

**Traffic Club**

Xiu Xiu, fra new wave e industrial

Il concerto degli Xiu Xiu è stato spostato dal Circolo degli Artisti al Traffic Club (ore 21.30, via Prenestina 738). Freschi dell'uscita del loro nono album in studio, «Angel Guts: Red Classroom», gli Xiu Xiu affondano le loro radici musicali fra il versante più claustrofobico della new wave e rock dalle venature industrial.

# Un cuore ribelle contro la 'ndrangheta

Lo spettacolo «O cu nui, o cu iddi» porta in scena la storia di Maria Concetta Cacciola, morta nel 2011

**La vicenda**

● Maria Concetta Cacciola (foto), nata e cresciuta in un ambiente di 'ndrangheta, decide di collaborare con la giustizia. Nell'agosto 2011 muore ingerendo acido muriatico. Sulla sua morte ha fatto luce l'operazione «Onta»

«A definirlo spettacolo non riesco, è forse più adatto parlarne come di una rappresentazione teatrale di cui protagonista è una giovane donna dalla storia tragica»: Enrico Fierro, giornalista del «Fatto quotidiano», un passato all'«Unità» e una forte passione civile che ha convogliato nell'associazione Malitalia per la legalità, è autore con Laura Aprati di «O cu nui, o cu iddi». La vera storia di Maria Concetta Cacciola uccisa dalla 'ndrangheta». Il monologo, interpretato dall'attrice Sylvia De Fanti, con l'accompagnamento di Paolo Damiani al violoncello, sarà in scena venerdì alle 21 al Teatro San Luigi Guanella (via Savonarola 36, info@malitalia.it).

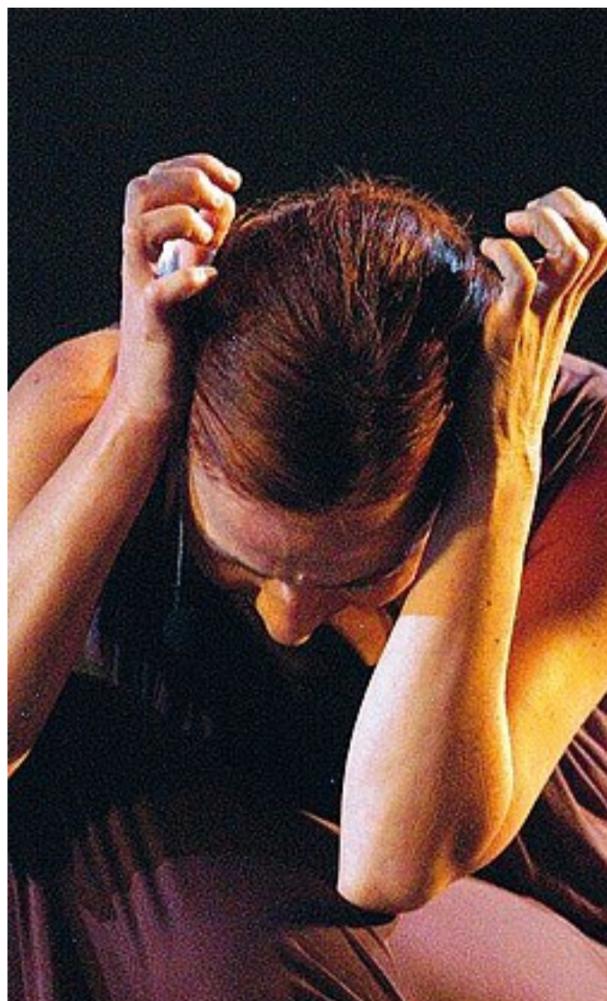
Chi era Maria Concetta? Sulla locandina con il suo volto stilizzato su un fondo verde spiccano le labbra: morbide, carnose, di un rosso vivo. Il vermiglio di un rossetto che alla fine fini-

rà spalmato sul viso dell'interprete, a macchiarne l'abito lungo nero aderente e i capelli sciolti, diluito in rivoli di sangue. «Era bella Maria Concetta - racconta Fierro -. Proveniente da una famiglia imparentata con la cosca dei Bellocchio, a sedici anni si sposa e ha giovanissima tre figli. Oppressa da una vita in cui non si riconosce, comincia a fare rivelazioni che la fanno rientrare nel programma di protezione riservato ai testimoni di giustizia».

Comincia a vivere allora, paradossalmente: uscendo dal guscio di Rosarno conosce persone, scopre luoghi e abitudini differenti. S'innamora, anche... «La famiglia però preme perché rientri nella piana - prosegue Fierro -, servendosi di avvocati per intaccare la sua fiducia nella magistratura, facendo leva sulla nostalgia di casa per riportarla sotto il proprio controllo. Lei capisce di essere fini-

**Gli autori**

● Enrico Fierro, giornalista, scrive per «Il Fatto Quotidiano». È stato inviato speciale de «l'Unità». Per «La santa - viaggio nella 'Ndrangheta sconosciuta» con Ruben H. Oliva ha ricevuto il premio Borsellino 2007. Laura Aprati è giornalista, autrice televisiva e cinematografica, formatrice e docente



Dalla cronaca Sylvia De Fanti è Maria Concetta Cacciola in «O cu nui, o cu iddi», a cura e con la regia di Enrico Fierro e Laura Aprati

ta in una trappola, e nell'agosto 2011, dopo essere stata dal parucchiere, scende in cantina e si uccide, bevendo acido muriatico. Ma in pochi, tranne la madre, il padre e il fratello, che fanno ricadere la colpa sulla magistratura pressante, credono senza riserve a una sequenza in cui una giovane si fa bella per poi porre fine alla propria vita». Una sentenza trasmessa da un maxischermo sistemato sul palcoscenico mostra le condanne inflitte ai familiari per maltrattamenti. Nel corso dello spettacolo, anche frammenti di vere intercettazioni, ed è il punto di forza di chi come Fierro è abituato a fare i conti con quelle che nel giornalismo d'inchiesta si chiamano «le carte». «O cu nui, o cu iddi», ossia «lo Stato», è la frase di una madre che cerca di riportare la figlia a casa.

«L'unica concessione alla fiction - prosegue l'autore - è una canzone napoletana, *Catena*: il sentimento di una donna confusa e innamorata». La sola tappa al Sud per lo spettacolo, ad oggi, è stato il festival di Altomonte (Cosenza). «Non abbiamo ricevuto nessun'altro invito - si meraviglia Fierro -. La famiglia ci ha mandato una diffida, ma noi rispondiamo con la delicatezza e il rispetto verso Maria Concetta».

Laura Martellini  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Notti di note**

## Simply Red in concerto, trent'anni di pop inglese



Palalottomatica Mick Hucknall, frontman dei Simply Red, in concerto venerdì 14 per festeggiare trent'anni di carriera

Domani al Piper Club sarà di scena la «Notte della musica emergente», una serata presieduta da Mogol durante la quale si esibiranno Veronica De Simone, Noemi Smorra, Aliendee, Mirko Kiave, Robbie Boyd Band e Giuliano Dottori insieme ad altri artisti emergenti che si sfideranno per aggiudicarsi una produzione discografica con la Universal (ore 20.30, via Tagliamento 9, tel. 06.8555398). Domani e venerdì 14 il pianista Domenico Sanna presenta negli spazi dell'Alexanderplatz «Brooklyn Beat!», un disco dal groove contemporaneo, elementi di r&b e swing (ore 21.45, via Ostia 9, tel. 06.39721867). Venerdì i Simply Red saranno al Palalottomatica per una tappa del tour mondiale che celebra il trentesimo anniversario della loro formazione (ore 21, piazzale Pier Luigi Nervi 1, tel. 06.540901). La stessa sera il folk partenopeo di Gnut sarà protagonista al Rising Love (ore 21, via delle Conce 14, tel. 339.4270672), mentre la cantante russa Lena Katina porta al Parco della Musica il suo album d'esordio, «This Is Who I Am» (ore 21, viale Pietro De Coubertin 30, tel. 892982). La programmazione del Rising Love prosegue sabato 15 con Raiz & Almamegretta che propongono un nuovo progetto live basato sul loro classico «Sanacore». Sabato al Parco della Musica sarà la volta dell'US Naval Force Europe Jazz Ensemble che proporrà un tuffo nello swing tradizionale degli anni Trenta e Quaranta. Domenica 16 la cantautrice rock St. Vincent, alias Annie Clark, torna da solista all'Auditorium per presentare il suo quarto album. Sempre domenica, al Planet Live Club (ex Alpheus) verrà lanciato il nuovo cd «Play Me My Song - Gazzara Plays Genesis» che celebra lo storico gruppo britannico con le riletture dei loro brani (ore 16, via del Commercio 36, tel. 06.5747826). La stessa sera i Genesis rivivranno anche al Parco della Musica con The Musical Box che proporranno «Selling England by the Pound».

Marco Andreotti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vieni in Via Frattina 54 a provare l'esclusiva  
linea cosmetica giapponese COSME DECORTE  
prenotando un trattamento con la nostra  
Beauty Specialist. Telefono 06-6790339

AQ  
MW

AQ  
MELIORITY

PROFUMERIE  
**castelli**

Via Frattina, 54  
Tel. 06.6790339  
info@profumeriecastelli.it

ROMA



Via Condotti, 22  
Tel. 06.6790998  
info@profumeriecastelli.it

ROMA

DISTRIBUZIONE ESCLUSIVA BEAUTIMPORT - BOLOGNA

**La rassegna**

A Tor Vergata i suoni blues con Luca Velotti e il suo ensemble



Appuntamento con il blues alle 18 per la stagione di concerti dell'Università di Roma Tor Vergata organizzata da Roma Sinfonietta all'Auditorium Ennio Morricone (Facoltà di lettere e filosofia, via Colombia 1. Info: 06 3236104, 06 32111712). Protagonista del concerto è il Luca Velotti Jazz Ensemble, formato da Luca Velotti (foto, clarinetto e sassofoni), Michele Ariodante (chitarra e voce), Gerardo Bartocchini (contrabbasso) e Carlo Battisti (batteria). In programma famosi classici del jazz degli anni Venti, Trenta e Quaranta, come «Jazz me blues» di Tom Delaney, «Limehouse blues» di Philip Braham, «Nobody knows you when you are down and out» di Jimmy Cox, «It don't mean a thing if it ain't got that swing» di Duke Ellington, «Skylark» di Hoagy Carmichael. Ma ci sarà spazio anche per le atmosfere latino-americane, con «Mighalas de amor» di Jacob do Bandolim e un pezzo di Velotti stesso intitolato «Habenera».

R. S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA